



Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Dott. Pier Carlo Padoan

Alla Ministra della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
On. Valeria Fedeli

Alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione
On. Marianna Madia

Al Presidente dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
Prof. Paolo Miccoli

e p.c. al Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Prof. Marco Mancini

PREMESSO

- che il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, all'art. 10 comma 2, lettera b) prevede che il Nucleo di Valutazione rediga *“una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario [ora ANVUR]; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari”*;
- che lo stesso art. 10 del D.P.R. n. 132 definisce la composizione del suddetto organo: *tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione*;
- che all'art. 4 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 132 si prevede che i componenti di tale organo siano destinatari di un compenso, il cui limite è stato definito con il Decreto Interministeriale prot. 2026 del 20 marzo 2007;

PREMESSO ALTRESÍ

- che la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*) è intervenuta nella suddetta disciplina modificandola in alcune sue parti;
- che nello specifico il comma 645 della suddetta Legge recita: *Il comma 1 dell'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, è sostituito dal seguente:« 1. Il nucleo di valutazione, costituito con delibera del consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, cui due scelti tra esperti esterni, anche stranieri, scelti dalle istituzioni seguendo i criteri e le linee guida elaborati dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca. Ai componenti del nucleo di valutazione non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza.*

Tutto ciò premesso, la Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica, riunitasi a Roma nei giorni 25-26 gennaio 2018,

DENUNCIA

l'assoluta illogicità di tale modifica normativa, che da un lato richiede correttamente una sempre più alta qualificazione professionale dei componenti del Nucleo di valutazione, e nel contempo però chiede loro di lavorare gratuitamente;

RAPPRESENTA

inoltre che tale norma sta creando già in numerose istituzioni una paralisi dei suddetti organi, in quanto la gran parte dei componenti sta rassegnando le dimissioni. In tale situazione, in considerazione del contenuto della norma citata in premessa, lesivo della dignità dei membri dei nuclei di valutazione, le istituzioni non sono in grado di garantire gli adempimenti previsti dalla normativa in oggetto;

CHIEDE

pertanto che la suddetta norma venga modificata, e che si diano alle istituzioni indicazioni operative per poter evitare la paralisi dei suddetti organi, atteso che in mancanza di tale modifica non sarà possibile ottemperare agli obblighi di legge.

La Conferenza dei Direttori
dei Conservatori di Musica